

INFORMAZIONI UTILI PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DELL'ART. 54-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 (Riferimento: *Linee Guida ANAC – Delibera n. 469/2021*)

I dipendenti di ARPAV, i lavoratori o collaboratori di un'impresa fornitrice di beni o servizi o di un'impresa che realizzi opere in favore dell'Agenzia possono segnalare un illecito ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ([\)? utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul Portale ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente" e disponibile al seguente *link*:](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2001-03-30;165-art54bis!vig=)

<https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Tale modulo agevola la segnalazione di episodi di cattiva amministrazione, fenomeni di corruzione nonché irregolarità amministrative a danno dell'interesse pubblico di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro e che risultino concernenti ARPAV.

La segnalazione non deve contenere informazioni che il segnalante sa di essere false nè riguardare doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze rientranti nella disciplina del rapporto di lavoro o attinenti a rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

La segnalazione deve essere effettuata in buona fede ed essere il più possibile circostanziata onde consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di attuare le dovute verifiche finalizzate ad appurare la fondatezza dei fatti descritti.

È, pertanto, necessario che il modulo sia compilato in ogni relativa parte.

Le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.: sono trattate, pertanto, quali segnalazioni ordinarie in quanto ARPAV – in tale ipotesi – è oggettivamente impossibilitata a verificare se trattasi di un proprio dipendente o di un soggetto equiparato. La norma in esame, infatti, garantisce la riservatezza del segnalante unicamente ove quest'ultimo fornisca le proprie generalità, prevedendo espressamente:

- il divieto di rivelazione dell'identità di colui che inoltra la segnalazione;
- la non operatività del diritto di accesso ai documenti amministrativi previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. sia per quanto attiene alla segnalazione che alla relativa documentazione;
- il divieto di misure discriminatorie o ritorsive nei confronti del segnalante.

Il modulo e/o segnalazione dovrà essere indirizzato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed inviato, tramite servizio postale ordinario o il servizio di posta interna, in una busta chiusa che all'esterno rechi la dicitura "RISERVATA PERSONALE", all'indirizzo di seguito indicato avendo cura di inserirlo all'interno in un'ulteriore busta chiusa:

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ARPAV Via Ospedale Civile, n. 24 35121 Padova (PD)
--

Tale modalità è finalizzata ad assicurare un'ulteriore tutela di riservatezza in caso di apertura "accidentale" della prima busta contenente la segnalazione.

N.B. Tutte le segnalazioni sono ricevute esclusivamente dal RPCT che, per le relative istruttorie, potrà eventualmente avvalersi di un collaboratore incardinato nella Struttura retta dal medesimo ed autorizzato al trattamento dei dati ai sensi del REG. (UE) n. 679/2016.

A garanzia della riservatezza del segnalante, è prevista l'attribuzione di codici sostitutivi dei dati identificativi del soggetto che abbia effettuato la segnalazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nonché il proprio collaboratore hanno l'obbligo della riservatezza anche nell'ipotesi in cui sia necessario trasmettere la segnalazione alle Autorità Giudiziarie (Ordinaria e Contabile), ai fini della valutazione degli eventuali profili di rilievo penale e di danno erariale: l'identità del segnalante – in tali fattispecie – potrà essere fornita alle suindicate Autorità soltanto previa espressa richiesta delle medesime e relativa notifica al segnalante.



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

ARPAV è attualmente in attesa del recepimento – delle modifiche conseguenti alle Linee Guida, approvate da ANAC con Delibera n. 469/2021 – all'interno della Piattaforma informatica di gestione delle segnalazioni di illeciti al cui utilizzo è stata debitamente autorizzata con il sistema del “riuso” da parte dell'Ente Pubblico proprietario del relativo software.
L'utilizzo del predetto modulo, pertanto, ha valenza provvisoria.